

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 02 15/01/2020

La cultura della qualità è uno strumento di governo importante per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico. Il DIT è impegnato a promuoverla nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca, nei percorsi di formazione che competono alla struttura, e nella restituzione alla società nelle molteplici forme di terza missione.

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità della ricerca è assegnata al gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo, denominato PQA-RIC.

Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'AQ DELLA RICERCA NEL DIPARTIMENTO

Nel Dipartimento, l'assicurazione di qualità della ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni.

POLITICA E STRATEGIE

La **missione** del DIT è approfondire scientificamente lo studio della comunicazione fra diverse lingue e culture. Teorie, metodi, strumenti e prodotti della traduzione, dell'interpretazione e della comunicazione interculturale sono oggetto di approfondimento di progetti di ricerca, gruppi di lavoro, collane editoriali, laboratori.

Gli obiettivi primari del DIT, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico 2019-2021 sono:

1. L'espansione di filoni di ricerca innovativi: tecnologie per la traduzione, tecnologie per la ricerca linguistica, tecnologie multimediali per la comunicazione interlinguistica, approcci cognitivi allo studio dei processi di produzione, mediazione e ricezione del discorso, ricerca nella zona di interfaccia tra linguistica e Information and Communication Technology (ICT) (obiettivo strategico O.1 – Qualità della ricerca);
2. Il consolidamento e l'incentivazione della progettualità scientifica in ambito nazionale e internazionale (obiettivo strategico O.2 – Progettualità);
3. L'integrazione con attività produttive locali, nazionali e internazionali (obiettivo strategico O.6 – Innovazione);
4. La collaborazione con scuole, biblioteche e altre realtà del territorio (obiettivo strategico O.7 – Divulgazione);
5. Il supporto e lo sviluppo di iniziative di integrazione e inclusione linguistica, culturale e di genere nel territorio regionale e nazionale (obiettivo strategico O.8 – Sostenibilità);
6. Lo sviluppo di iniziative e metodologie per il miglioramento della traduzione e mediazione linguistica in riferimento all'infanzia e all'adolescenza (obiettivo strategico O.7 – Divulgazione);
7. Il mantenimento, e se possibile incremento, dei livelli di produttività scientifica (obiettivo strategico O.1 – Qualità della ricerca);
8. L'effettiva ed efficace attivazione di un sistema di autovalutazione della ricerca nel dipartimento coerente con i requisiti ANVUR (obiettivo strategico O.1 – Qualità della ricerca);
9. Il costante aggiornamento delle componenti di innovazione strutturale e tecnologica dei propri laboratori specialistici (obiettivo strategico O.3 – Qualità della didattica e O.6 – Innovazione).

I processi della ricerca si concretizzano in:

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE	Pag. 2/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 02 15/01/2020

- collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali e internazionali per iniziative comuni nel campo della ricerca;
- interventi e partecipazioni a convegni e seminari di studio, organizzazioni di convegni, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere, in collaborazione con l'Ateneo e altre istituzioni pubbliche e private, italiane e internazionali;
- pubblicazioni di studi in volumi e riviste, traduzioni ed edizioni di testi;
- realizzazione e candidatura di progetti competitivi, italiani e internazionali;
- ammodernamento continuo delle attrezzature di laboratorio;
- realizzazione di strumenti e risorse a sostegno dell'attività di ricerca e dell'insegnamento;
- creazione di buone pratiche e di reti scientifiche in settori innovativi;
- creazione di buone pratiche e collaborazioni con la scuola primaria e secondaria, le biblioteche ed altre realtà culturali del territorio.

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

- Le risorse della RFO vengono distribuiti secondo i risultati della VRA, con una dotazione garantita agli afferenti neo-assunti in conformità con le indicazioni degli organi di governo di ateneo.
- I gruppi di ricerca vengono composti su libera iniziativa degli afferenti stessi e senza l'applicazione di criteri prestabiliti.

Il Dipartimento si impegna inoltre a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca rimuovendo gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi, l'agibilità degli spazi laboratoriali, e il monitoraggio del corretto funzionamento dell'organizzazione.

MONITORAGGIO E AZIONI

Il C.d.D. ha nominato il gruppo qualità ricerca composto dai professori Roberta Pederzoli (Delegata per la ricerca), Silvia Bernardini (Direttrice), Adriano Ferraresi, Nicoletta Spinolo, Christopher Rundle (Membri commissione ricerca), dalla Responsabile amministrativa gestionale Magaly Ara e infine da Erika Dalan (Research manager DIT), preposto a:

- pianificare e verificare periodicamente gli obiettivi fissati ai fini dell'AQ della ricerca tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- effettuare, di norma, una volta all'anno il riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- riferire in C.d.D., almeno una volta all'anno, in merito alle prestazioni del Sistema di autovalutazione tramite la SUA-RD;
- mantenere i rapporti con il Presidio della Qualità di Ateneo e in particolare con gruppo di lavoro PQA-RIC e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.
- presidiare il lavoro dei comitati di gestione e di monitoraggio del Progetto di Sviluppo Strategico del Dipartimento.

Il C.d.D., nella persona della Direttrice, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.

Data di approvazione CdD 00/12/2019

VISTO
 La Direttrice (Prof. Silvia Bernardini)



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE

Pag. 3/3

SUA-RD Quadro B2
POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL
DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA

Rev. 02
15/01/2020